

Amos

6 ¹ Guai agli spensierati di Sion
e a quelli che si considerano sicuri
sulla montagna di Samaria!

Questi notabili della prima tra le nazioni,
ai quali si rivolge la casa d'Israele!

² Andate a vedere la città di Calne,
da lì andate a Camat, la grande,
e scendete a Gat dei Filistei:
siete voi forse migliori di quei regni
o il loro territorio è più grande del vostro?

³ Voi credete di ritardare il giorno fatale
e invece affrettate il regno della violenza.

⁴ Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani
mangiano gli agnelli del gregge
e i vitelli cresciuti nella stalla.

⁵ Canterellano al suono dell'arpa,
come Davide improvvisano su strumenti musicali;

⁶ bevono il vino in larghe coppe
e si ungono con gli unguenti più raffinati,
ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano.

⁷ Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati
e cesserà l'orgia dei dissoluti.

⁸ Ha giurato il Signore Dio, per se stesso!
Oracolo del Signore, Dio degli eserciti.

"Detesto l'orgoglio di Giacobbe,
odio i suoi palazzi,
consegnerò al nemico la città e quanto contiene".

⁹ Se sopravvivranno in una sola casa dieci uomini,
anch'essi moriranno.

¹⁰ Lo prenderà il suo parente e chi prepara il rogo,
per portare via le ossa dalla casa;

dirà a chi è in fondo alla casa:

"C'è ancora qualcuno con te?".

L'altro risponderà: "No".

Ed egli dirà: "Silenzio!",

perché non si pronuncii il nome del Signore.

¹¹ Poiché ecco: il Signore comanda
di fare a pezzi la casa grande,
e quella piccola di ridurla in frantumi.

¹² Corrono forse i cavalli sulla roccia
e si ara il mare con i buoi?

Poiché voi cambiate il diritto in veleno
e il frutto della giustizia in assenzio.

¹³ Voi vi compiaccete di Lodebàr dicendo:

"Non abbiamo forse conquistato Karnàim con la nostra forza?".

¹⁴ "Ora, ecco, io susciterò contro di voi, casa d'Israele
- oracolo del Signore, Dio degli eserciti -,
un popolo che vi opprimerà dall'ingresso di Camat
fino al torrente dell'Araba".